



**Liceo Scientifico Statale
"E. Amaldi"
Bitetto**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 62/2017)
per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione
secondaria superiore**

a.s. 2025/2026

CLASSE 5^a sez. ASA Liceo delle Scienze Applicate

Coordinatore: prof.ssa Colantuono Donatella

Liceo Scientifico Statale "Edoardo Amaldi"
Liceo Scientifico -Liceo delle Scienze Applicate-Liceo delle Scienze Umane- Liceo Linguistico

Prot. n. 4233 del 15/05/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	N° pag.
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA PER OGNI INDIRIZZO	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 9
QUADRO ORARIO	pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 10
EDUCAZIONE CIVICA – art. 22 comma 2/C, O.M. 54 del 26 marzo 2026	pag. 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) art. 22 comma 2/B, O.M. 54 del 26 marzo 2026	pag. 14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO	pag. 15
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 17
ALLEGATO 1 Tabella attribuzione credito scolastico – art. 11 O.M. 54 del 26 marzo 2026	pag. 18
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione della I ^a prova scritta	pag. 19
ALLEGATO 3 Griglia di valutazione della II ^a prova scritta	pag. 22
ALLEGATO 4 Griglia di valutazione della prova orale O.M. 54 del 26 marzo 2026	pag. 23
ALLEGATO 5 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	pag. 24
ALLEGATO 6 Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 27
ALLEGATO 7 Relazioni finali delle singole materie	pag. 49
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 62

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La storia del Liceo Scientifico "Amaldi" parte nell' a.s.1973-74, quando a Bitetto fu istituita una sezione sperimentale staccata del Liceo A. Scacchi di Bari. Trasformato in liceo tradizionale (a.s.1979-80), il 1° settembre 1995 l'istituto ottenne l'autonomia amministrativa e nell'a.s.1997/98 ne fu deliberata l'istituzione al fisico Edoardo Amaldi. Dal 1° settembre 2002 è attivo l'indirizzo sociopsicopedagogico. Dall'anno scolastico 2009-2010, con la riforma Gelmini, sono state abolite tutte le sperimentazioni; pertanto vanno ad esaurimento le mini-sperimentazioni: PNI (Piano Nazionale di Informatica) e doppia lingua straniera.

Presso questo Istituto è possibile scegliere uno dei seguenti licei:

- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Applicate
- Liceo Linguistico

Il nuovo corso del Liceo Scientifico dura cinque anni, suddivisi in "primo biennio", "secondo biennio" e "quinto anno".

Il liceo delle Scienze Umane è una delle scuole secondarie di secondo grado nate con la riforma Gelmini. Il Liceo delle Scienze Applicate, opzione del Liceo Scientifico, attivato nell'a.s.2012/13, ridimensiona le discipline umanistiche, dando maggior peso alle discipline scientifiche e prevede un notevole numero di ore di laboratorio.

Il Liceo Linguistico, attivato dall'anno scolastico 2013/2014, è caratterizzato dalla presenza di tre lingue straniere. L'insegnamento è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative sia all'incontro con patrimoni di storia, letterature e civiltà. Esso si articola nel Liceo Linguistico di tipo tradizionale e nel Liceo Linguistico - Esabac; quest'ultimo è attivo dall' a.s. 2013/2014 e prevede l'insegnamento della Storia veicolata in lingua francese. A conclusione del quinquennio gli alunni conseguono simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

In riferimento alle iniziative di ampliamento curricolare sono state attivate le seguenti opzioni:

1. Liceo Scientifico con potenziamento biomedico. Tale corso è attivo dall' a.s. 2017/2018 e prevede un'ora settimanale di lezione aggiuntiva, sia al biennio che al triennio, per gruppi classe di alunni provenienti da classi parallele che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione. A conclusione del quinquennio gli alunni acquisiscono competenze adeguate e tali da poter accedere con maggiore facilità al corso di laurea in Medicina o a qualsiasi altro corso di laurea nell'ambito scientifico-sanitario.
2. Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate con potenziamento matematico. Tale corso è attivo dall' a.s. 2018/2019 e prevede due ore settimanali di lezione aggiuntiva sia al biennio che al triennio, per gruppi classe di alunni provenienti da classi parallele che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione. Scopo del percorso di è approfondire argomenti di matematica e delle sue molteplici applicazioni in altre discipline scientifiche ed umanistiche. A conclusione del quinquennio si prevede di migliorare il livello di preparazione degli studenti nelle discipline scientifiche attraverso un protocollo d'intesa con l'Università degli studi di Bari

Oltre agli spazi da sempre condivisi con la comunità locale, quali Auditorium e palestra coperta, la scuola può vantare tre laboratori d'informatica dotati di strumentazione software e hardware di ultima generazione, tre laboratori di Scienze, Chimica e Trattamento Acque, un laboratorio linguistico ed uno di Fisica, il Planetario, un laboratorio di Robotica e una Biblioteca Multimediale. Inoltre, tutte le aule sono dotate di Lim, regolarmente utilizzate sia come lavagna sia come supporto multimediale.

La scuola è collocata in una zona dotata di infrastrutture e di vie di collegamento per cui è facilmente raggiungibile dai comuni limitrofi. L'istituto quindi accoglie studenti provenienti da tali comuni.

Anche la presenza di studenti diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali (BES) contribuisce allo sviluppo di importanti fattori di crescita, sia per quanto riguarda l'attivazione di nuove strategie e metodologie didattiche personalizzate che riferite all'intero gruppo classe per cui gli alunni riescono a sviluppare atteggiamenti di collaborazione consapevole nel rispetto delle diverse esigenze e contribuendo alla realizzazione di un ambiente di apprendimento sereno.

PROFILO IN USCITA PER OGNI INDIRIZZO

SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Buglione Antonietta	Italiano	x	x	x
Didonato Naila	Inglese	x	x	x
Colantuono Donatella	Storia		x	x
Colantuono Donatella	Filosofia		x	x
Cianciotta Giacomo	Scienze naturali, Chim., Geo.	x	x	x
Sivilli Teresa Giuseppina	Matematica		x	x
Sivilli Teresa Giuseppina	Fisica		x	x
Somma Michele Antonio	Informatica	x	x	x
Sorrentino Assunta	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Cinotti Rita	Scienze motorie	x	x	x
Giannini Angelo	Religione	x	x	x
Rappresentanti dei genitori		Rappresentanti degli alunni		
Rizzi Agostina Vitarella Paola		Bartoli Emmanuele Iacovone Ludovica		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO CANDIDATI

n.	COGNOME e NOME
1	[REDACTED]
2	[REDACTED]
3	[REDACTED]
4	[REDACTED]
5	[REDACTED]
6	[REDACTED]
7	[REDACTED]
8	[REDACTED]
9	[REDACTED]
10	[REDACTED]
11	[REDACTED]
12	[REDACTED]
13	[REDACTED]
14	[REDACTED]
15	[REDACTED]
16	[REDACTED]
17	[REDACTED]
18	[REDACTED]

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a A è una sezione del Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate – attualmente composta da 18 discenti (2 studentesse e 16 studenti) tutti provenienti dalla precedente quarta, che si è modificata nella composizione durante il triennio, in ragione di trasferimenti, nuovi inserimenti o a seguito dell'esito dello scrutinio finale dell'anno scolastico.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha manifestato nel corso del tempo dinamiche complesse e non sempre lineari. Se da un lato gli studenti mostrano individualmente un'indole solare e buone doti comunicative, dall'altro la relazione con il corpo docente e il clima interno al gruppo hanno presentato criticità significative. Il dialogo educativo, infatti, pur mantenendo tratti di cordialità superficiale, ha risentito di episodi di intemperanza e di un atteggiamento talvolta poco rispettoso delle gerarchie e delle funzioni istituzionali. Tale informalità si è spesso tradotta in una resistenza verso l'accettazione delle regole condivise. Anche le relazioni tra compagni sono state segnate, nel corso degli anni, da tensioni interne e da modalità di interazione non sempre improntate alla correttezza o al rispetto reciproco.

A questa vivacità relazionale è corrisposta una maturità operativa piuttosto discontinua. Il percorso scolastico è stato infatti segnato da una persistente difficoltà nel rispettare le scadenze didattiche, rivelando un atteggiamento talvolta poco conforme ai doveri richiesti dal contesto liceale. L'azione didattica ed educativa dei docenti è stata dunque orientata, nel corso dell'intero ciclo, a canalizzare questo potenziale critico verso una maggiore responsabilità individuale e sociale.

L'andamento del percorso formativo ha presentato ritmi e modalità differenti a seconda dei sottogruppi e delle singole attitudini. Per un gruppo di allievi, il raggiungimento degli obiettivi minimi è risultato più faticoso e rallentato. La causa principale è da rintracciarsi in un impegno non sempre assiduo e costante, che ha talvolta pregiudicato la linearità dell'apprendimento. In modo particolare, il Consiglio di Classe evidenzia come, a fronte di un potenziale umano vivace, si sia riscontrata una generalizzata flessione nel rendimento durante il secondo quadrimestre. A dispetto dell'imminenza dell'Esame di Maturità, il livello di concentrazione è diminuito ulteriormente, lasciando spazio a un incremento di assenze e ritardi che ha coinvolto un gruppo di alunni. In questi casi, la maturazione è stata frenata da una limitata capacità di reagire con resilienza alle difficoltà incontrate nello studio delle discipline di indirizzo. Tuttavia, laddove è stata manifestata una maggiore disponibilità al confronto, il dialogo educativo ha agito da efficace correttivo. Questo ha favorito un processo di maturazione che, sebbene ancora in evoluzione e condizionato dalle succitate criticità relazionali, mostra segnali di crescita sul piano della consapevolezza personale.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe presenta una certa eterogeneità, con una distribuzione dei livelli di preparazione che vede una concentrazione prevalente nelle fasce medie e medio-basse. Nello specifico, si individuano tre profili: avanzato, intermedio e iniziale.

Del primo fa parte un numero estremamente esiguo di studenti, che si distinguono per un metodo di studio efficace, ottime capacità di sintesi e una maturità critica che ha permesso loro di raggiungere autonomia e profondità di rielaborazione.

Il livello intermedio costituisce la parte più consistente della classe. Comprende alunni dotati di buone capacità analitiche che, pur raggiungendo la sufficienza o esiti discreti, hanno mostrato una scarsa sistematicità nello studio. In questo gruppo, la rielaborazione concettuale e il consolidamento delle abilità tecnico-operative sono risultati spesso altalenanti, condizionati da un impegno non sempre costante e da una percezione talvolta superficiale dell'importanza della formazione come valore civile.

Il livello iniziale include quegli allievi che presentano lacune nelle abilità di base e incertezze metodologiche. In questi casi, il percorso è stato gravato da una frequenza irregolare e da una difficoltà nel reagire positivamente alle richieste didattiche, con conseguenti fragilità nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica.

Nonostante le sopra citate disparità nel rendimento, il Consiglio di Classe riconosce che le esperienze culturali e umane maturate nel quinquennio hanno permesso alla quasi totalità degli allievi di sviluppare alcune competenze trasversali, sebbene queste risultino ancora in una fase di maturazione parziale e non sempre correttamente orientate. In particolare, si è osservata una spiccata "creatività relazionale": una risorsa che, tuttavia, è apparsa spesso finalizzata più alla gestione estemporanea delle situazioni che a una reale assunzione di responsabilità.

Al fine di favorire negli alunni un approccio meditato alle modalità di svolgimento degli Esami di Maturità conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro

annuale, e in particolare le verifiche, sul modello delle prove ministeriali. Tale scelta metodologica è stata perseguita con l'obiettivo di abituare gli studenti alle strutture dei quesiti e delle tracce previste per la prima e la seconda prova; monitorare la tenuta dell'attenzione e la capacità di gestione del tempo durante le simulazioni; esercitare gli allievi, in sede di verifica orale, all'approccio interdisciplinare richiesto dal colloquio.

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe ha individuato come nucleo tematico portante dell'Educazione Civica il percorso: "Memoria e impegno per un futuro di pace". Questa scelta ha permesso di raccordare le diverse discipline attorno a valori fondamentali della cittadinanza attiva, stimolando una riflessione critica sul passato come base per la costruzione di una coscienza civile consapevole.

Il percorso didattico si è inserito in una programmazione triennale più ampia, strutturata secondo i principi della didattica orientativa, e arricchita dai PCTO e dalle numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa promosse dall'Istituto. Tali attività, tra cui un particolare rilievo hanno assunto quelle relative all'orientamento in uscita, sono state seguite con assiduità e partecipazione attiva, segno di una sensibilità marcata verso il proprio futuro professionale e accademico, che ha visto i ragazzi pronti al confronto con esperti e realtà esterne, confermando la propensione del gruppo verso modalità di apprendimento meno formali e più esperienziali.

In conclusione, la classe presenta un profilo eterogeneo sia nei livelli di apprendimento che nella maturità comportamentale. Nonostante le criticità relazionali emerse nel corso del quinquennio e una partecipazione didattica talvolta altalenante, il gruppo ha dimostrato una buona capacità di attivazione in contesti esperienziali e orientativi.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è stata progettata, programmata e svolta da tutti i docenti del Consiglio di Classe in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nelle varie fasi di progettazione didattica. L'attività didattica ha subito un forte cambiamento metodologico già dal 5 marzo 2020 quando, per ragioni epidemiologiche, è stato necessario affrontare la cosiddetta didattica a distanza. Ciò ha determinato una rimodulazione sia nelle metodiche di insegnamento-apprendimento sia nei contenuti, vista la situazione complessivamente grave in cui si sono venuti a trovare alunni e docenti.

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

- Promuovere un comportamento educato nel riguardo delle persone e delle cose
- Stimolare al rispetto dell'ordine e tendere alla correttezza formale e nelle esecuzioni pratiche
- Far rispettare i tempi di esecuzione e di consegna dei lavori
- Stimolare ad un impegno autonomo nei lavori scolastici

OBIETTIVI FORMATIVI-COGNITIVI

- Sviluppare competenze nel campo dell'educazione linguistica per migliorare la comprensione dei testi e la comunicazione orale
- Acquisire terminologie specifiche e saperle utilizzare nei contesti disciplinari
- Abituare gli allievi a seguire le istruzioni fornite per iscritto
- Classificare le informazioni
- Potenziare le capacità di ragionamento coerenti ed argomentati
- Acquisire rigore formale
- Stimolare la problematizzazione delle situazioni didattiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state privilegiate le seguenti metodologie e strategie didattiche: interventi frontali, con il supporto di sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso civico. Tuttavia, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati anche i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI e successivamente per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione Meet di Google; invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la piattaforma G-suite, e-mail, WhatsApp. Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono stati messi a disposizione degli alunni testi, schemi, e-mail mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PEI e nei PDP e redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.); mentre per gli anni interessati dall'emergenza pandemica, gli stessi strumenti sono stati adattati alle nuove tecniche di insegnamento a distanza.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Inglese	Italiano	Matematica	Fisica	Disegno/Arte
2	Matematica	Italiano	Sc. naturali	Filosofia	Sc. motorie
3	Fisica	Sc. naturali	Italiano	Informatica	Informatica
4	Italiano	Fisica	Storia	Disegno/Arte	Matematica
5	Sc. naturali	Inglese	Sc. motorie	Religione	Matematica
6	Storia	Sc. naturali	Filosofia	Inglese	Sc. naturali
7					

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico: 16 Settembre – 9 Giugno	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.</i>

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha proposto la trattazione delle diverse tematiche che si sviluppano intorno ai tre nuclei tematici concettuali: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, attraverso Unità di Apprendimento come da curriculum di Educazione Civica.

Unità di Apprendimento interdisciplinare di Educazione Civica a.s. 2025/26

TEMATICA: MEMORIA E IMPEGNO PER UN FUTURO DI PACE

DISCIPLINE COINVOLTE - I° quadrimestre: Italiano (4 ore), Storia (6 ore); Arte (4 ore); Religione (3 ore)

DISCIPLINE COINVOLTE - II° quadrimestre: Inglese (3 ore); Scienze Naturali (6 ore); Diritto (5 ore); Conferenze, incontri (minimo 2 ore)

NUCLEI FONDANTI: COSTITUZIONE – EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA PACE

UDA trasversale di Educazione Civica

TITOLO: MEMORIA E IMPEGNO PER UN FUTURO DI PACE				
AREA TEMATICA: Educazione alla legalità e alla pace (COMPETENZA 2)				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			1. Imparare ad imparare 2. Comunicare 3. Competenze sociali e civiche	
DISCIPLINA	ORE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Italiano	4 I quad.	Sviluppare atteggiamenti ed adottare comportamenti fondati sul rispetto, la responsabilità individuale, la solidarietà. Comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri per contribuire al bene comune. Gestire la comunicazione orale e scritta in vari contesti, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati.	Conoscere i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, della salute e del benessere psicofisico dell'individuo, soprattutto in relazione alla cultura della pace Lettura e commento di F. Minervini (a cura di), <i>Eredi di guerra. Padri e figli nella memoria del secondo conflitto mondiale</i> : sette vicende personali di soldati, partigiani, uomini e donne che riemergono dal silenzio perché restituiscano radici ai nostri figli.	Sviluppare la cultura del rispetto e della pace nella propria comunità scolastica e come cittadini del mondo Esercitare il diritto/dovere di cittadinanza attiva Costruire un futuro di pace tra memoria collettiva e agire umano

		Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio.	Lettura passi scelti di <i>Lettere contro la guerra</i> di T. Terzani	
Storia	6 I quad.	Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerenti con i suddetti valori.	I fondamenti teorici e le condizioni pratiche per la realizzazione della pace: è possibile la pace senza giustizia sociale? Casi storici di segregazione, oppressione e disuguaglianza	Identificare le condizioni necessarie per un mondo di pace.
Arte	4 I quad.	Acquisire le capacità didattiche per utilizzare l'arte come strumento per superare le barriere linguistiche e culturali universali	Definizione di arte e le sue caratteristiche architettoniche, pittoriche e scultoree	Riconoscere gli elementi artistici e valorizzarne ogni singola caratteristica
Religione	3 I quad.	Riconoscere i principi fondamentali di solidarietà e di uguaglianza e iniziare ad apprezzare la diversità culturale. Educare ad una comunicazione efficace e non ostile per un saper vivere e convivere nel rispetto ed in pace.	Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale e religioso.	Saper interagire in modo positivo e rispettoso con gli ambienti naturali ed i luoghi in cui si vive. Mettersi in discussione con spirito critico, uscendo dalla propria <i>comfort-zone</i> per affrontare il futuro con intraprendenza e creatività.
Inglese	3 II quad.	Comprendere e analizzare testi autentici su temi civili e valoriali. Esprimere opinioni e riflessioni personali in lingua inglese. Utilizzare in modo appropriato il lessico della pace, dei diritti umani e della cooperazione. Produrre testi scritti e orali coerenti e argomentati.	Lessico e strutture relative a <i>peace, human rights, equality, justice</i> . Contenuti e messaggi principali di testi come <i>Universal Declaration of Human Rights, I Have a Dream, Malala's Nobel Speech</i> . Struttura e linguaggio dei testi argomentativi e dei discorsi persuasivi.	Leggere e comprendere testi autentici individuando idee principali e scopi comunicativi. Interagire in discussioni esprimendo opinioni in modo chiaro e pertinente. Scrivere un breve testo riflessivo o argomentativo sul tema della pace. Mediare e parafrasare contenuti complessi in lingua inglese
Scienze Naturali	6 II quad.	Recuperare e approfondire concetti chiave su inquinamento, impatto ambientale, impronta ecologica e salute.	Tematiche riguardanti l'educazione ambientale e l'educazione alla salute: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Saper individuare i principali fenomeni di inquinamento ambientale su diversa scala. Saper riconoscere l'interdipendenza tra le attività antropiche e le esigenze di conservazione della natura. Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili.

Diritto	5 II quad.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie Locali.	La Costituzione Italiana: l'Ordinamento dello Stato italiano	Individuare le diverse istituzioni pubbliche e le loro funzioni
---------	---------------	--	--	---

Tot. 31

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti conferenze/incontri/dibattiti proposti dalla scuola, per un totale di ulteriori 3 ore: incontro di sensibilizzazione alla donazione del sangue e incontro col Prof. Robles sulla Memoria delle radici democratiche italiane.

Compito di realtà	Realizzazione di una mostra composta da pannelli espositivi e/o infografiche, elaborati artistici e documentazione multimediale sugli orrori del Novecento e sulle violazioni dei diritti dell'uomo.
Utenti destinatari	Classe 5ASA
Tempi	I /II quadrimestre
Metodologia	Didattica laboratoriale, lezione partecipata, debate, cooperative-learning, lettura di testi, consultazione siti internet.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Strumenti multimediali - Fotocopie, dispense, articoli - Siti web - Computer e/o altri strumenti digitali - F. Minervini (a cura di), <i>Eredi di guerra. Padri e figli nella memoria del secondo conflitto mondiale</i> - T. Terzani, <i>Lettere contro la guerra</i> - Visione del docufilm <i>No other land</i> al Cinema Galleria di Bari
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compito di realtà 2. Criteri: come da griglia

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF d'Istituto.

Le attività proposte hanno avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e orientative, aiutando gli/le studenti/studentesse a riflettere sulle proprie attitudini e sulle possibili scelte future in ambito universitario, formativo e professionale.

La classe ha partecipato ad attività diversificate, tra cui formazione sulla sicurezza, incontri di orientamento, seminari con esperti/e, laboratori, project work ed esperienze presso enti, aziende, associazioni o strutture del territorio.

I percorsi hanno consentito agli/le studenti/studentesse di collegare le conoscenze disciplinari a contesti concreti, sviluppando in particolare autonomia organizzativa, responsabilità, collaborazione, comunicazione efficace, rispetto delle regole e capacità di adattamento.

La partecipazione della classe è risultata complessivamente adeguata. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, del comportamento nei diversi contesti formativi e della capacità di rielaborare l'esperienza svolta.

Nel complesso, i PCTO hanno rappresentato un'occasione utile per rafforzare il rapporto tra scuola, territorio e mondo del lavoro, contribuendo alla crescita personale e all'orientamento degli/le studenti/studentesse in vista delle scelte successive al diploma.

La documentazione relativa alle attività svolte, alle ore effettuate e ai percorsi individuali è conservata agli atti della scuola.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro	III anno	4 ore	Trasversale	Online
Volontariato a scuola	III anno	12 ore	Trasversale	CSV San Nicola, Liceo E. Amaldi
Percorso di educazione affettiva “Un nuovo alfabeto delle emozioni”	III anno	20 ore	Trasversale	Centro Antiviolenza “Riscoprirsi”, Liceo E. Amaldi
Progetto “Keep fit”	III anno	30 ore	Scienze Motorie	ASD “Keep Fit”
Liceo biomedico	III e IV anno	30 ore	Scienze	Liceo E. Amaldi
Liceo Matematico	III, IV e V anno	35 ore	Matematica, Fisica	Liceo E. Amaldi
Corso di inglese “Cambridge”	IV anno	35 ore	Inglese	Liceo E. Amaldi
Gruppo Open day Amaldi	IV anno	15 ore	Trasversale	Liceo E. Amaldi
Progetto Fantarca	IV anno	20 ore	Trasversale	Ass. culturale Fantarca; Liceo E. Amaldi
Concorso ASIMOV	IV anno	30 ore	Matematica, Fisica	Istituto Nazionale Fisica Nucleare
Progetto MEP- Modern European Parliament	III- IV anno	27 ore	Trasversale	Liceo E. Amaldi
Corso “Il gioco del bridge”	III- IV anno	20 ore	Trasversale	Liceo E. Amaldi
Erasmus Plus	IV anno	7 giorni	Trasversale	Spagna
Stage a Londra	IV anno	7 giorni	Inglese	Londra
Festival della Filosofia	IV anno	7 giorni	Trasversale	Grecia
Corso di Web Design	V anno	35 ore	Informatica	Liceo E. Amaldi

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggi di istruzione	Città d’arte e natura	Manfredonia, Saline di Margherita di Savoia	1 giorno
	Festival della Filosofia in Magna Grecia	Grecia	7 giorni
Progetti e manifestazioni culturali	Dantedi e Progetto “Dante, uomo del suo tempo”, Società Dante Alighieri di Bitonto	Liceo “E. Amaldi”	12 ore nel triennio
	Progetto ExtremeEnergyEvent	Liceo E. Amaldi	30 ore
	Visione di film e docufilm (Everything will change, Io capitano, No other land)	Bari, Cinema Galleria	10 ore nel triennio
	Settimana di studio dedicata a E. Amaldi: rappresentazione teatrale “Sulle orme di E. Amaldi”	Auditorium Liceo “E. Amaldi”	2 ore
	Speed date letterario, mostra dedicata a I. Calvino realizzata a scuola	Auditorium e Biblioteca Liceo “E. Amaldi”	10 ore nel triennio
	Certificazioni lingua inglese	Liceo E. Amaldi	35 ore
	Erasmus	Spagna	7 giorni
	Treno della memoria	Cracovia, Auschwitz-Birkenau	8 giorni
	Olimpiadi delle Scienze Naturali	Liceo E. Amaldi e sedi individuate dall’ANISN per le fasi regionali e nazionali	5 ore
	Olimpiadi di Fisica	Liceo E. Amaldi e sedi individuate dall’ANISF per le fasi regionali e nazionali	5 ore
	Campionati studenteschi	Locali del Liceo e altre sedi	15 ore nel triennio
	PON: “Sulle ali della libertà”	Policoro	4 giorni
	PON “Incontriamo il mare”	Nova Siri	4 giorni
	Modern European Parliament (MEP)	Liceo “E. Amaldi” e altre sedi	27 ore
	Progetto Pon Cinema- Ciack si gira	Liceo “E. Amaldi”	60 ore
	Incontri con esperti	Letture e incontro con autore “108 volte mi perdono” di F. Mancini	Auditorium Liceo “E. Amaldi”
Letture e incontro con autore del libro <i>AI, un viaggio nel cuore delle tecnologie del futuro</i> di S. Bellucci		Auditorium Liceo “E. Amaldi”	10 ore
Letture e incontro con autore del libro <i>La stagione bella</i> di F. Carofiglio		Auditorium Liceo “E. Amaldi”	10 ore
Progetto Martina- ed. alla Salute		Auditorium Liceo “E. Amaldi”	2 ore
Incontro col Prof. Robles sulla memoria delle radici democratiche italiane		Auditorium Liceo “E. Amaldi”	2 ore

Liceo Scientifico Statale "Edoardo Amaldi"

Liceo Scientifico -Liceo delle Scienze Applicate-Liceo delle Scienze Umane- Liceo Linguistico

	Presentazione libro <i>Eredi di guerra</i> di F. Minervini	Auditorium Liceo "E. Amaldi"	2 ore
	Fratres- donazione sangue	Liceo E. Amaldi	2 ore
	Progetto guida sicura	Liceo E. Amaldi	2 ore
	Sensibilizzazione donazione organi e prevenzione	Liceo E. Amaldi	2 ore
	Incontro con S. Lucente (Uniba)	Auditorium Liceo "E. Amaldi"	2 ore
	Spettacolo teatrale "Anam, il senza nome"	Auditorium Liceo "E. Amaldi"	2 ore
Orientamento	Incontro con rappresentanti delle Forze dell'Ordine	Auditorium Liceo "E. Amaldi"	2 ore
	Incontro con esperti Università Lum	Auditorium Liceo "E. Amaldi"	4 ore nel triennio
	Partecipazione a open day organizzati da Uniba e Poliba	Università	8 ore
	Incontro con referenti per Professioni Sanitarie, Medicina e i principali Dipartimenti universitari	Auditorium Liceo "E. Amaldi"	4 ore
	Orientamento Consapevole Uniba	Incontri a distanza e presso l'Università	30 ore
	Moduli di Didattica Orientativa a cura del CdC: <i>Lego ergo sum</i> <i>La scuola oltre la scuola</i> <i>Prevenzione e salute</i> <i>Scienziati in erba</i> <i>Future Literacy</i> <i>Etica e ricerca</i>	Liceo "E. Amaldi"	Minimo 30 ore per ciascun anno

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Allegato 1- Tabella crediti (di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62)
2.	Allegato 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta
3.	Allegato 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica
4.	Allegato 4 - Griglia di valutazione della prova orale
5.	Allegato 5 - Criteri per l'assegnazione del voto di condotta
6.	Allegato 6 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati
7.	Allegato 7 - Relazioni finali delle singole materie

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Amaldi.

ALLEGATO n. 1

Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Competenze		Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e grevamente inadeguato	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10
			coerente e coeso coerente, ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato	Ottimo	10
			appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace	Ottimo	10
			corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate	Ottimo	10
			approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali	Ottimo	10
			pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo pertinente ed esauriente	Ottimo	10
			pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo nella complessità degli snodi tematici	Ottimo	10
			individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo esauriente	Ottimo	10
			approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo esauriente, corretto e pertinente	Ottimo	10
			approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Valutazione in ventesimi (punt./5)

/20

Valutazione in decimi (punt./10)

/10

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze		Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente, ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3		
	Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali	a. Comprensione del testo	Comprende il testo in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		PUNTEGGIO TOTALE					/100
		Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e grevamente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente, ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10	

ALLEGATO n. 3
Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica

Candidato Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
<p>COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p style="text-align: center;">Max 5/20 punti</p>	Non comprende le richieste e/o interpreta i dati commettendo gravi errori. Non sa utilizzare i codici grafico-simbolici.	1
	Comprende le richieste e/o interpreta i dati in maniera parzialmente corretta. Utilizza i codici grafico-simbolici commettendo errori non gravi	2	
	Comprende le richieste e/o interpreta i dati in maniera generalmente corretta. Utilizza i codici grafico-simbolici commettendo qualche lieve errore.	3 - 4	
	Comprende le richieste, interpreta i dati e utilizza i codici grafico-simbolici in maniera corretta e coerente.	5	
<p>INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p style="text-align: center;">Max 6/20 punti</p>	Utilizza le conoscenze matematiche commettendo gravi errori. Non individua strategie risolutive adeguate.	1
	Utilizza le conoscenze matematiche in maniera parzialmente corretta. Individua strategie risolutive parzialmente adeguate, commettendo errori non gravi.	2 - 3	
	Utilizza le conoscenze matematiche in maniera generalmente corretta. Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate, con solo lievi imprecisioni-	4 - 5	
	Utilizza le conoscenze matematiche e applica e strategie risolutive più idonee in modo completo, chiaro e corretto.	6	
<p>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p style="text-align: center;">Max 5/20 punti</p>	Commette gravi errori di calcolo, nella costruzione dei grafici e/o la soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	1
	Commette frequenti errori di calcolo e/o la soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2	
	Commette lievi errori di calcolo e/o nell'applicazione delle regole, ma la soluzione ottenuta è sostanzialmente coerente con il contesto del problema.	3 - 4	
	Esegue i calcoli e costruisce i grafici in modo corretto ed accurato e la soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	5	
<p>ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p> <p style="text-align: center;">Max 4/20 punti</p>	Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta del processo risolutivo adottato.	1
	Giustifica in modo parziale la scelta del processo risolutivo adottato, formulando giudizi alquanto sommari sulla coerenza dei risultati ottenuti.	2	
	Giustifica in modo abbastanza completo la scelta del processo risolutivo adottato, formulando giudizi accettabili sulla coerenza dei risultati ottenuti.	3	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta del processo risolutivo adottato, formulando correttamente ed esaurientemente giudizi sulla coerenza dei risultati ottenuti.	4	
		Voto (in ventesimi)

La Commissione

Il Presidente:

ALLEGATO n. 4

Allegato A griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO n. 5

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal

Regolamento d'Istituto interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile durante lo svolgimento di attività sia curricolari che extracurricolari
2. Uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.

L'attribuzione del voto inferiore a 6, indipendentemente dalla presenza dei descrittori della tabella, si avrà in caso di gravi episodi disciplinari sanzionati dal Comitato di garanzia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture d'Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto; Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari; Nel caso di assenza giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; Attua interventi pertinenti ed appropriati; Collabora con i compagni e/o si mostra solidale in situazioni di particolare difficoltà.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante; È sempre munito del materiale necessario
		Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
9 Corretto e responsabile	Acquisizione di coscienza civile	Uso delle strutture d'Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti
		Frequenza	Frequenta costantemente le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante; È sempre munito del materiale necessario
		Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
8 Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Uso delle strutture d'Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Pur rispettando nel complesso il Regolamento di Istituto, talvolta riceve richiami verbali e/o annotazioni scritte individuali, ma non ha più di una nota disciplinare individuale
		Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario

7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento non sempre corretto; Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture d'Istituto	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali e/o annotazioni scritte individuali e ha più di una nota disciplinare individuale
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
6 Poco corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento poco corretto; Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti Talvolta si rende responsabile di atti di bullismo, ma si mostra disponibile a modificare il proprio atteggiamento.
		Uso delle strutture d'Istituto	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; Spesso non è munito del materiale scolastico

La valutazione di "5" o meno per la sua gravità e per le conseguenze che comporta è prevista per atti di bullismo/cyberbullismo o comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (diffusione di immagini, video e messaggi scritti, violenza privata, minacce, spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale, atti che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone come allagamenti, incendi, vandalismo) e per ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.

ALLEGATO n. 6

Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI ITALIANO
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Antonietta Buglione

Manuale in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll.3/1 e 3/2, Paravia.

Altri testi: A. Marchi (a cura di), *Per l'alto mare aperto. La Divina Commedia*, Paravia
Documenti forniti dalla docente su Classroom e in fotocopia.

In continuità con l'a.s. precedente: *I Promessi Sposi* di A. Manzoni (principali capitoli, temi, significato dell'opera).

G. Leopardi: vita e opere. – Lettere. *Sono così stordito dal niente che mi circonda*. Il pensiero: lo Zibaldone. Lettura dei seguenti passi: 165-172, 514-516, 1430-1431, 1521-1522, 1744-1747, 1804-1805, 4293, 4418, 4426 (*La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Indefinito e Infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Ricordanza e poesia, Suoni indefiniti, La doppia visione, La rimembranza*). Leopardi e il Romanticismo. I Canti: *L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, Alla luna. La ginestra o il fiore del deserto*. Le Operette Morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

L'Età postunitaria

-La Scapigliatura- caratteri generali. I. Ugo Tarchetti. *L'attrazione della morte* da Fosca.

-**G. Carducci: vita e opere.** Il pensiero e la poetica. Rime nuove: *Pianto antico, San Martino*. Odi barbare: *Nella piazza di San Petronio*.

- Il Naturalismo francese. E. Zola, cenni sulla vita e le opere. E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* da *L'Assomoir*. E. e J. de Goncourt, *Prefazione* da *Germinie Lacerteux*. G. Flaubert, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* da *Madame Bovary*. C. Dickens, *La città industriale* da *Tempi difficili*. Il verismo. L. Capuana, *Scienze e forma letteraria: l'impersonalità*.

G. Verga: vita e opere. L'ideologia verghiana. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. *Prefazione* da *L'amante* di Gramigna. Vita dei campi: *Rosso Malpelo, La lupa*. Il ciclo dei Vinti. *I Malavoglia. Prefazione*, passi tratti da capitolo I, capitolo VII, XV (*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. I Malavoglia e la dimensione economica. La conclusione del romanzo*). Le novelle rusticane: *La roba. Il Mastro-don Gesualdo*, passi tratti da IV, cap. II e V (*La rivoluzione e la commedia dell'interesse. La morte di mastro-don Gesualdo*). L. Franchetti, S. Sonnino, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* da *Inchiesta in Sicilia*.

Il Decadentismo in Europa e in Italia. La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. C. Baudelaire. Lo spleen di Parigi: *Perdita d'aureola*. I Fiori del male: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen*. Il trionfo della poesia simbolista. P. Verlaine: *Un tempo e poco fa: Languore*. A. Rimbaud. Poesie: *Vocali*. Le tendenze del romanzo decadente. O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione*; passo tratto dal cap. II (*Un maestro di edonismo*)

G. D'Annunzio: vita e opere. L'estetismo e la sua crisi. *Il piacere* (passi tratti da libro I, cap. II *Il conte Andrea Sperelli*; libro III, cap. II, *Un ritratto allo specchio*). I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce*, passo tratto dal libro I (*Il programma politico del superuomo*). *L'aereo e la statua antica* da *Forse che si forse che no*. Le Laudi. *Alcyone: La pioggia nel pineto, Le stirpi canore, I pastori*. Il periodo "notturno": *La prosa notturna. D'Annunzio e il fascismo* (microsaggio)

G. Pascoli: vita e opere. La visione del mondo e la poetica. Una poetica decadente da *Il fanciullino*. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. *Myricae: X Agosto, Novembre, Il lampo, Temporale, Il tuono*. I Poemetti. *Digitale purpurea*. Cenni a *Italy* e *La siepe*. I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno, La mia sera. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari* (microsaggio). *La grande proletaria si è mossa*.

Il primo Novecento: storia, società, cultura e idee

La nuova visione del mondo: la crisi del soggetto. La stagione delle avanguardie. I futuristi. F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento*. Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire! Il mito della macchina* (microsaggio). La lirica del primo Novecento in Italia. I crepuscolari e i vociani. S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, D. Campana, *L'invetriata*

I. Svevo: vita e opere. La cultura di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita*. Lettura di un passo tratto dal cap. VIII (*Le ali del gabbiano*). *Senilità*. Lettura di un passo tratto dal cap. I (*Il ritratto dell'inetto*) - *La coscienza di Zeno*. Lettura di passi tratti dai cap. II, III, IV, VIII (*Preambolo, Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica*).

L. Pirandello: vita e opere. La visione del mondo. La poetica dell'umorismo. *L'umorismo, Un'arte che scompone il reale.* Le novelle. Novelle per un anno: *Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato.* I romanzi: *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal,* lettura passi tratti dai cap. VIII, IX, XII, XVIII (*La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", Non saprei proprio dire ch'io mi sia*), *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* lettura passo tratto da cap. II (*Viva la Macchina che meccanizza la vita!*), *Uno, nessuno, centomila,* lettura di *Nessun nome.*

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Lo svuotamento del dramma borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello. *Il giuoco delle parti, Sei personaggi in cerca d'autore.* Il teatro nel teatro. L'ultima produzione teatrale: il "pirandellismo", un cambiamento di poetica, i "miti" teatrali. Le novelle surreali: *C'è qualcuno che ride.*

Tra le due guerre: storia, società, cultura e idee.

U. Saba: vita e opere. La poetica. Il Canzoniere: *La capra, Città vecchia, Amai, Ulisse, Mio padre è stato per me l'assassino.*

G. Ungaretti: vita e opere. L'Allegria. *In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

Giovanni Gentile, Manifesto degli intellettuali fascisti (passi scelti)

Benedetto Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti (passi scelti)

L'Ermetismo. **S. Quasimodo: vita e opere.** Acque e terre: *Ed è subito sera, Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo*

E. Montale: vita e opere. Ossi di seppia: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.* Le Occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto.* Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Dal dopoguerra ai giorni nostri. Storia, società, cultura, idee.

Il dibattito delle idee in Italia. *L'"impegno" e la "nuova cultura"* da *Il Politecnico* di E. Vittorini

Il Neorealismo e la stagione dell'impegno.

Primo Levi: vita e opere. *L'arrivo nel Lager* da *Se questo è un uomo.* *Primo Levi: vivere per raccontare-intervista su RaiPlay*

Italo Calvino: vita e opere. Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica: *Fiaba e storia* da *I sentieri dei nidi di ragno*, capp. IV e VI, *La scoperta della nuvola* da *La nuvola di smog, Il barone rampante*, capp. VIII, IX, XIII, XV, *Marcovaldo, La speculazione edilizia.* L'interesse per le teorie scientifiche. *Tutto in un punto* da *Le cosmicomiche.* *Leonia* da *Le città invisibili.* *Perché leggere i classici*, da *Espresso*, 28 giugno 1981. *Intervista Rai: Le tre chiavi per il Duemila.*

La Commedia. Il *Paradiso*: canti I, II (sintesi), III, VI, XI, XV (vv. 88-148), XVI (sintesi), XVII, XXXIII

Ed. civica: *Memoria e impegno per un futuro di pace* (si rimanda alla relazione del coordinatore di ed. civica)

-**Tipologie testuali:** tipologia A, B, C

-Lettura di romanzi integrali, a scelta, assegnati durante la pausa estiva e natalizia, in linea con il programma e con tematiche di attualità.

NOTA Nel periodo che intercorre dalla data del presente documento fino al termine dell'anno scolastico si presume di trattare i seguenti argomenti e ci si riserva di consegnare l'integrazione al programma in formato digitale e cartaceo:

Alberto Moravia: vita e opere. *L'"indifferenza" di un giovane borghese nell'epoca fascista* da *Gli indifferenti*, cap. III, *La scoperta della realtà sociale* da *Agostino* cap. III.

Elsa Morante: vita e opere. *Innocenza primigenia e razionalità laica*, da *L'isola di Arturo* cap. II. *La storia:* un romanzo popolare.

Pier Paolo Pasolini: vita e opere. La narrativa neorealista e i suoi romanzi a confronto. *Degradazione e innocenza del popolo* da *Una vita violenta parte II, Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* da *Scritti corsari.*

Bitetto, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Antonietta Buglione

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Naila Didonato

Manuale in adozione: M. Spicci, T. A.Shaw, D. Montanari, *Amazing Minds. New generation.* (vol.1 From the origins to the romantic age; vol. 2 From the Victorian Age to the new millennium). Pearson Italia

• **The Romantic Age (1760-1837)**

- o Historical background
 - Britain and the American Revolution
 - The French Revolution and the Napoleonic Wars
 - The Industrial Revolution
 - Social reform
- o Social and cultural background
 - New social and environmental landscapes
- o Literary background
 - Poetry: Pre-Romantic trends
 - Two generation of Romantic poets
 - Romantic poets (cooperative learning on William Blake; William Wordsworth; Samuel Taylor Coleridge; George Gordon Byron; Percy Bysshe Shelley; John Keats)
 - Romantic Fiction: The Gothic novel; the novel of manners
 - Jane Austen: *Pride and Prejudice*
 - Mary Shelley: *Frankenstein, or the Modern Prometheus*
- o TEXT ANALYSIS:
 - All men are created equal (*Declaration of American Independence*)
 - Preface to *Lyrical Ballads* (William Wordsworth)
 - It's a truth universally acknowledged (*Jane Austen, Pride and Prejudice*)
 - A spark of being into a lifeless thing (*Mary Shelley, Frankenstein, or the Modern Prometheus*)

• **The Victorian Age (1760-1837)**

- o Historical background
 - Early Victorian Age: a changing society
 - The age of optimism and contrast
 - Late Victorian Age: the Empire and foreign policy
 - The end of optimism
- o Social and cultural background
 - Victorian Britain- the best of times, the worst of times
- o Literary background
 - The Age of Fiction
 - Early Victorian novelists
 - Late Victorian novelists
 - Charles Darwin: the theory of evolution
 - Charles Dickens: *Oliver Twist, Hard Times*
 - Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*
- o TEXT ANALYSIS:
 - I want some more (*Oliver Twist*)
 - Nothing but facts (*Hard Times*)
 - Coketown (*Hard Times*)
 - All art is quite useless (*Oscar Wilde, Preface to "The Picture of Dorian Gray"*)
- o MOVIES
 - *Oliver Twist*, diretto da Roman Polanski, TriStar Pictures, 2005.
 - *Dorian Gray*, diretto da Oliver Parker, Ealing studios, 2009.

• **The Age of conflicts (1901-1949)**

- o Historical background

- Britain at the turn of the century
- The first world war
- Between the wars
- The second world war and after
- The end of optimism
- o Social and cultural background
 - The end of the Age of optimism
- o Literary background
 - The outburst of Modernism
 - The radical experimentations of early 20th-century poetry
 - The stream of consciousness
 - James Joyce: Dubliners, Ulysses
- o TEXT ANALYSIS:
 - She was fast asleep (Dubliners)
 - Yes I said yes I will yes (Ulysses)

Nota Nel periodo che intercorre dalla data del presente documento fino al termine dell'anno scolastico si presume di trattare i seguenti argomenti e ci si riserva di consegnare l'integrazione al programma in formato digitale e cartaceo: George Orwell; Nineteen Eighty-Four, Animal farm.

Bitetto, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Naila Didonato

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. AMALDI"
PROGRAMMA DI MATEMATICA
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Teresa Giuseppina Sivilli

Manuale in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0* con Tutor, (terza edizione), Zanichelli

La geometria analitica dello spazio: Geometria analitica nello spazio: distanza fra due punti, punto medio di un segmento. Vettori nello spazio: componenti cartesiane, condizione di perpendicolarità e di parallelismo. Il piano e la sua equazione; la retta e le sue equazioni; condizioni di perpendicolarità e di parallelismo fra rette, fra piani e fra un piano e una retta; la distanza fra due rette sghembe; la superficie sferica e il piano tangente ad essa.

Le funzioni: richiami sul concetto e sulle principali proprietà delle funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni pari e dispari; funzioni monotone ed invertibili; dominio di una funzione reale a variabile reale.

Limiti di funzioni: intorno di un punto; insiemi numerici limitati ed illimitati; estremo inferiore e superiore, massimo e minimo assoluto di un insieme limitato e di una funzione limitata; punti di accumulazione; limite finito ed infinito di una funzione in un punto; limite di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$; limite destro e sinistro; teoremi sui limiti: unicità del limite; permanenza del segno; teoremi del confronto (tutti senza dimostrazione.).

Funzioni continue: definizione e proprietà; punti di discontinuità e di singolarità di una funzione; calcolo di limiti; forme indeterminate; limite notevole goniometrico (con dimostrazione); limite notevole esponenziale (senza dimostrazione). Infiniti, infinitesimi e loro confronto (tutti i teoremi senza dimostrazione). Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione). Determinazione degli asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui (senza dimostrazione).

Derivate: definizione; significato geometrico della derivata; i casi di non derivabilità; derivate delle funzioni elementari; teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione); derivata di una funzione composta (senza dimostrazione); derivata dell'inversa di una funzione (senza dimostrazione). Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione). Le derivate applicate alla fisica: la velocità e l'accelerazione istantanea; l'intensità di corrente. Il differenziale di una funzione (cenni).

I teoremi del calcolo differenziale: teoremi di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione), di Cauchy (senza dimostrazione), di De L'Hospital (senza dimostrazione); teorema sulla monotonia delle funzioni derivabili (con dimostrazione).

Studio del grafico di una funzione: punti di massimo e minimo relativo per una funzione; teorema di Fermat sulla condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo per le funzioni derivabili (con dimostrazione); teorema sulla condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo (senza dimostrazione); problemi di ottimizzazione; concavità di una funzione e punti di flesso: criterio per la concavità (senza dimostrazione); condizione necessaria e criterio per la determinazione dei punti di flesso, con lo studio del segno della derivata seconda (senza dimostrazione). Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con il valore assoluto. Determinazione del grafico della derivata di una funzione a partire dal grafico di quest'ultima. Determinazione del grafico della primitiva di una funzione a partire dal grafico della sua derivata. Primo e secondo teorema di unicità dello zero di una funzione (senza dimostrazione).

Integrali indefiniti: definizione, proprietà e teoremi relativi (senza dimostrazione); integrali immediati; integrazione per sostituzione e per parti; integrazione di particolari funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: definizione, proprietà e significato geometrico. Teorema della media (con dimostrazione); teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo di aree e di volumi: volume di un solido di rotazione; metodo dei gusci cilindrici; metodo delle sezioni.

Nota Nel periodo che intercorre dalla data del presente documento fino al termine dell'anno scolastico si presume di trattare i seguenti argomenti e ci si riserva di consegnare l'integrazione al programma in formato digitale e cartaceo: **Integrali impropri:** integrali di funzioni continue su intervalli illimitati; integrali di funzioni che presentano punti di singolarità. Applicazioni degli integrali alla fisica: posizione, velocità e accelerazione; lavoro di una forza.

Bitetto, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Teresa Giuseppina Sivilli

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. AMALDI"
PROGRAMMA DI FISICA
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Teresa Giuseppina Sivilli

Manuale in adozione: S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *FTE - Fisica Teorie Esperimenti* (volumi 2 e 3), SEI

La corrente elettrica continua L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Energia e potenza elettrica. Effetto Joule. La forza elettromotrice di un generatore. La seconda legge di Ohm. Condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalenti. Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore. Densità di energia del campo elettrico. L'elettrolisi e le leggi di Faraday. La conduzione elettrica nei gas.

Campo magnetico e moto di cariche elettriche (Le prime tre unità del seguente modulo sono state sviluppate in inglese, applicando la metodologia CLIL): Magnetic phenomena. The main features of magnetic force. The magnetic field. Oersted's experiment on the magnetic effects of an electric current.

Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente (esperienze di Faraday e di Ampere). Determinazione del modulo del vettore campo magnetico. Legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza di Lorentz. Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa. L'effetto Hall. Il flusso e la circuitazione del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo e teorema di Ampere. Il motore elettrico e il momento magnetico di una spira percorsa da corrente. Il magnetismo nella materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche.

Induzione elettromagnetica (Le prime due unità del seguente modulo sono state sviluppate in inglese, applicando la metodologia CLIL): Faraday's experiments on induced current. Faraday-Neumann law on induced current.

La legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione magnetica. I circuiti RL. La densità di energia del campo magnetico. La corrente alternata e le sue caratteristiche. Il trasformatore.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Circuitazione del campo elettrico indotto variabile. Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento. Il campo magnetico indotto variabile. Le equazioni di Maxwell. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche. Densità media e intensità media di energia di un'onda elettromagnetica.

La teoria della relatività ristretta L'etere e l'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. L'equivalenza massa-energia.

Bitetto, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Teresa Giuseppina Sivilli

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. AMALDI"
PROGRAMMA DI STORIA
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Donatella Colantuono

Manuale in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

• **Il tempo delle contraddizioni**

- La belle époque
 - Urbanizzazione e società di massa
 - La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
 - L'emigrazione dall'Europa
- Vecchi imperi e potenze nascenti
 - La Germania di Guglielmo II
 - La Francia e il caso Dreyfus
 - La Russia zarista
 - L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
- L'Italia giolittiana
 - La politica interna di Giolitti
 - Il decollo dell'industria e la questione meridionale
 - La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

• **Apocalisse e utopia**

- La Prima guerra mondiale
 - Le cause del conflitto
 - Le fasi e le specificità della guerra
 - I trattati di pace
- La Rivoluzione russa
 - Il crollo dell'impero zarista
 - La rivoluzione d'ottobre
 - Il nuovo regime bolscevico
 - La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
 - La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
 - Le tensioni del dopoguerra
 - L'avvento del fascismo
 - Il fascismo al potere

• **La fuga dalla libertà**

- L'Italia fascista
 - L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
 - La costruzione del consenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - La politica economica
 - La politica estera
 - Le leggi razziali
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
 - La crisi della Repubblica di Weimar
 - La costruzione dello Stato nazista
 - Il totalitarismo nazista
 - La politica estera nazista
- L'Unione sovietica e lo stalinismo
 - L'ascesa di Stalin
 - L'industrializzazione forzata
 - La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
 - La società sovietica e le "Grandi purghe"
 - La politica estera

• **L'equilibrio perduto**

- Il mondo verso una nuova guerra
 - I "ruggenti anni Venti"
 - La crisi del 1929
- La Seconda guerra mondiale
 - Le cause del conflitto
 - Lo scoppio della guerra
 - Le fasi della guerra
 - Il genocidio degli ebrei
 - La guerra in Italia
 - La conclusione della guerra
 - Le foibe
 - Verso un nuovo ordine mondiale

• **Geopolitica del secondo dopoguerra**

- La Guerra Fredda
 - La divisione del mondo
 - La NATO e il patto di Varsavia
- Il conflitto israelo-palestinese: dalle premesse ideologiche alla crisi attuale

Lecture

- T. Herzl, *Lo Stato ebraico. Tentativo di una soluzione moderna al problema ebraico*, trad. it. di G. Servadio, Editrice Carabba, Lanciano 2016, §§ "Cause dell'antisemitismo", "Effetti dell'antisemitismo", "Il piano", "Palestina oppure Argentina?", pp. 50-60
- J. Ziegler, *L'odio per l'Occidente*, trad. it. di M. Fiorini, Tropea Editore, Milano 2010, capp. "La ragione e la follia" e "Quando i porci erano affamati", pp. 33-38 e 173-181
- AA.VV., *Lager. Inferno e follia dell'Olocausto*, Giunti Editore, Firenze-Milano 2004, capp. "Breve storia dei campi di concentramento", "Come era fatto un campo di concentramento", "Un momento cruciale: l'ingresso nel campo", "Gli appelli", "Il lavoro rende liberi", "Un assillo costante: la fame", "Torture e morte", pp. 12-15, 20-23, 28-35, 38-41, 52-57
- E. Porpiglia, "Dottrina Dahiya. Anatomia di uno sterminio", in *Limes. Rivista italiana di geopolitica*, Gli Stati di Israele, numero 9/25
- L. Steinmann, "Israele combatte per esistere, costi quel che costi", in *Limes. Rivista italiana di geopolitica*, Gli Stati di Israele, numero 9/25

Film

- *No Other Land*, docufilm premio Oscar 2025 sull'occupazione, le demolizioni e le violenze dei coloni israeliani in Cisgiordania. A seguire, incontro online con il co-regista Basel Adra

Incontri con esperti

- Incontro con il Prof. V. Robles, docente di Storia Contemporanea dell'Università di Bari, sul tema "Memoria delle radici democratiche italiane"
- Incontro con F. Minervini, curatore del libro *Eredi di guerra. Padri e figli nella memoria del secondo conflitto mondiale*, Stilo editrice

Bitetto, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Donatella Colantuono

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Donatella Colantuono

Manuale in adozione: M. Ferraris, *Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia

• **L'Idealismo**

- Georg Wilhelm Friedrich Hegel
 - La filosofia dell'Assoluto
 - La *Fenomenologia dello Spirito* (Coscienza, Autocoscienza, Ragione)
 - Brevi cenni all'*Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio*.
 - Brevi cenni alle differenze tra destra e sinistra hegeliana
- La sinistra hegeliana
 - Brevi cenni a Ludwig Feuerbach e Friedrich Engels

• **Dalla ragione positiva alla critica radicale: modelli di spiegazione della realtà umana e sociale**

- Karl Marx
 - La paternità hegeliana del pensiero di Marx
 - Il problema dell'alienazione
 - Il materialismo storico
 - Il comunismo
 - La scienza economica de *Il Capitale*
- Il Positivismo
 - Caratteri generali
 - Auguste Comte: la filosofia positiva; la nascita della sociologia
- Dalla creazione all'evoluzione
 - Creazionismo e fissismo
 - Jean-Baptiste de Lamarck
 - Charles Darwin
- Sigmund Freud e la psicoanalisi
 - La scoperta dell'inconscio e la teoria della mente
 - L'origine delle nevrosi
 - La teoria della sessualità e le vie per accedere all'inconscio

• **Le filosofie della crisi**

- Arthur Schopenhauer
 - Il mondo come rappresentazione
 - Il mondo come volontà
 - L'affrancamento dalla volontà
- Søren Kierkegaard
 - La biografia
 - Il confronto con Hegel
 - Gli stadi dell'esistenza
 - L'angoscia e la disperazione
- Friedrich Nietzsche
 - Una vita alla ricerca della "salute"
 - La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
 - La critica della metafisica occidentale
 - La svolta genetica
 - Il nichilismo, la morte di Dio e la figura dell'uomo folle
 - L'Oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno
 - Nietzsche e il nazismo

• **L'esistenza in scena: libertà e responsabilità politica nel secolo dei grandi conflitti**

- L'esistenzialismo
 - Caratteri generali
 - Viktor Frankl e l'analisi esistenziale
- Tra filosofia e teoria politica
 - Hannah Arendt: dalle origini del totalitarismo alla questione della condizione umana
 - *La banalità del male*

Lecture

- G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*, B. Autocoscienza, trad. it. Di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, pp. 159-161
- G. Barbujani, "Dai piselli di Mendel ai test del DNA. Fra genetica ed evoluzionismo" in *Micromega* 6/25
- F.W. Nietzsche, *La gaia scienza*, aforisma 125, trad. it. di F. Masini, in *Opere complete*, a cura di G. Colli e M. Montinari, vol. V, tomo II, Adelphi, Milano 1965, pp. 129-130
- V. E. Frankl, *Uno psicologo nei Lager*, trad. it. di N. Schmitz Sipos, Franco Angeli, Milano 2017, pp. 37-56
- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, trad. it. di A. Guadagnin, Edizioni di Comunità, Milano 1966, pp. 626-629

Bitetto, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Donatella Colantuono

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
a.s. 2025/2026

Docente: Prof. Giacomo Cianciotta

Manuali in adozione:

- D. Sadava, D.M. Hillis, H. Craig, H.S. Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, A. Bosellini, *Carbonio, gli enzimi, il DNA 2ed. (il). Organica, biochim. Biotecn. (ldm) / chimica organica, biochimica, biotecnologie*, Zanichelli
- E. Lupia Palmieri, M. Parotto, *Terra edizione azzurra 2ed. - vol. Per il triennio (ldm) / La dinamica endogena - interazioni tra geosfere*, Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio:

- I composti organici sono composti del carbonio
- Le proprietà dell'atomo di carbonio
- I composti organici si rappresentano con diverse formule

L'Isomeria:

- Gli isomeri hanno stessa formula molecolare ma diversa struttura
- Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza o posizione degli atomi
- Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale

Gli idrocarburi:

- Alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici: formule, nomenclature, proprietà fisiche e chimiche e principali reazioni

I derivati degli idrocarburi:

- Alogenuri alchilici, alcoli, eteri e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e i suoi derivati (esteri e ammidi) e ammine: formule, nomenclature, proprietà fisiche e chimiche e principali reazioni

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

I carboidrati:

- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi (Esperienza di laboratorio con il reattivo di Fehling)
- I monosaccaridi sono molecole chirali
- La forma ciclica dei monosaccaridi
- Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi
- I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi

I lipidi:

- I lipidi saponificabili e non saponificabili
- I trigliceridi sono triesteri del glicerolo
- Le reazioni dei trigliceridi (Attività laboratoriale: saponificazione)
- I fosfolipidi sono molecole anfipatiche
- Gli steroidi e le vitamine liposolubili

Gli amminoacidi e le proteine:

- Gli amminoacidi sono monomeri delle proteine
- Il legame peptidico
- La struttura delle proteine

Gli enzimi:

- Gli enzimi sono catalizzatori biologici
- La velocità di reazione dipende dall'energia di attivazione
- Gli enzimi hanno una elevata specificità

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo cellulare:

- Le vie anaboliche e cataboliche
- Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico
- I trasportatori di elettroni: NAD e FAD
- L'ossidazione del glucosio libera energia chimica

La glicolisi e la fermentazione:

- Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente
- Il destino del piruvato
- La rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche (fermentazione lattica e alcolica)

Le tre fasi della respirazione cellulare:

- La prima fase: la decarbossilazione ossidativa del piruvato
- La seconda fase: Il ciclo di Krebs
- La terza fase: la fosforilazione ossidativa

Altre vie metaboliche:

- La gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi
- Il metabolismo dei lipidi (β -ossidazione)
- Il metabolismo delle proteine (transaminazione e deaminazione ossidativa)

DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- La struttura del DNA
- La replicazione del DNA
- La trascrizione del DNA

BIOTECNOLOGIE: tecniche e strumenti

- Clonare il DNA (DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori plasmidici, clonaggio di un gene)
- Isolare e amplificare i geni (la PCR)
- Leggere e sequenziare i geni (l'elettroforesi su gel di agarosio e il sequenziamento di Sanger)
- La clonazione (Pecora Dolly)
- L'Editing genomico: sistema CRISPR/cas9

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della terra

- Modello della struttura interna
- Dinamica della litosfera
- I modelli per spiegare la dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica a placche

L'atmosfera e il Clima

- Struttura e caratteristiche chimico-fisiche.
- I fenomeni atmosferici
- Cambiamenti climatici e Effetto Serra

Bitetto, 15/05/2026

Il docente
Prof. Giacomo Cianciotta

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI INFORMATICA
a.s. 2025/2026

Docente: Prof. Michele Somma

LE STRUTTURE DI DATI

Il concetto di record e di campo di un record. La differenza tra l'array e il record. Creazione, inserimento e stampa di un record. Record con campi strutturati. Le Tabelle o i vettori di record. I file di record: le istruzioni openfile, closefile, read, write, seek. Accesso sequenziale e diretto ad un file. Principali operazioni con le i file: creazione, inserimento, stampa, modifica, ricerca, ordinamento, disordinamento, cancellazione

II DBMS ACCESS 2

L'interfaccia del programma Access: le caratteristiche principali. SQL di Access. Gli oggetti del programma Access 2010: tabelle, query, maschere. La finestra Relazioni. Tipi di dati. Dichiarazione e creazione di tabelle. Inserimento, modifica, cancellazione di record in una tabella. Realizzazione di interrogazioni.

IL LINGUAGGIO SQL

Caratteristiche principali: dialetti, tipi di dati, dichiarazione di schemi e di vincoli di integrità. Creazione di domini, tabelle. Comandi per la modifica, la cancellazione e l'inserimento.

Il comando SELECT e le relative clausole. Parametri delle interrogazioni. L'operatore LIKE per il confronto tra stringhe. Utilizzo di predicati semplici e composti (AND, OR, NOT, IN, NOT IN, IS, IS NOT, BETWEEN). Interrogazione di una o più tabelle. Opzioni di ordinamento. Le funzioni di aggregazione. Sotto-interrogazioni. Ridenominazione di tabelle ed attributi. L'implementazione dell'inner-join ed altri tipi di join. L'SQL in ambiente Access e lo standard SQL/92. Gli operatori dell'algebra Relazionale. Traduzione degli operatori relazionali in istruzioni SQL. Esempi di interrogazione e di modifica di una base di dati.

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI

Sistema informativo ed informatico di una organizzazione. Terminologia e concetti sulle basi di dati. Dati, informazioni, conoscenza, struttura e schema dei dati, istanze di dati, significato intenzionale ed estensionale.

Definizione di base di dati. I sistemi di gestione di basi di dati (DBMS). Metodologia di progettazione di una base di dati.

IL MODELLO RELAZIONALE

Concetto e definizione di relazione e tupla, chiave di una relazione. Schema di una relazione e schemi relazionali. Algoritmi di traduzione di diagrammi E/R in schemi di relazioni. Schemi relazionali estesi.

LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE E I DIAGRAMMI E/R

Concetto di entità e tipo di entità, attributi e chiavi, chiavi di entità, rappresentazione grafica di una entità. I tipi di attributi (semplici, composti, multipli, derivati, chiave, obbligatori). Definizione di associazione. Vari tipi di associazioni (totale, parziale, univoca, multipla, surgettiva e non surgettiva, 1-1, 1-N, N-1, N-M, binaria e non binaria, ricorsiva o riflessiva).

NOTA

Nel periodo che intercorre dalla stesura del presente documento al termine dell'anno scolastico si presume di trattare gli argomenti che seguono:

Gerarchie ISA: semplice e ripartita; proprietà di copertura (totale, parziale, sovrapposta, esclusiva). Attributi delle associazioni. Rappresentazione grafica di entità, attributi, associazioni, gerarchie. Regole di lettura di un diagramma E/R. Esempi di diagrammi E/R. Traduzione di un Diagramma E/R nel Modello Relazionale

MATERIALE UTILIZZATO DAGLI STUDENTI PER LO STUDIO

Dispense tratte da libri e riviste. Appunti dell'insegnante reperibili al seguente indirizzo: su Classroom. Libro di testo. Software utilizzato: Compilatori Online, DBMS Access 2019.

Bitetto, 15/05/2026

Il docente
Prof. Michele Somma

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Assunta Sorrentino

- Breve e sintetico riepilogo comparativo di correnti artistiche e autori, dal Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Puntinismo e Post-Impressionismo alle condizioni storiche, economiche e culturali che accompagnarono la nascita dell'Art Nouveau
- Il Modernismo: dall'Art Nouveau al Liberty
- La secessione viennese: Klimt, vita e opere
- Fauves con Matisse
- L'Espressionismo tedesco
- Die Brücke: Kirchner
- Munch, vita e opere
- Egon Schiele, vita e opere
- Le Avanguardie artistiche del primo '900: (scheda dei movimenti artistici più significativi e relativi autori principali);
- Il Cubismo e Picasso: vita e opere, Les demoiselle d'Avignon e Guernica
- L'avanguardia in Italia: il Futurismo con Boccioni e Balla
- Il Dada: Duchamp, vita e opere
- L'Arte dell'inconscio, il Surrealismo con Magritte e Dalí
- Oltre la forma. L'Astrattismo: Vasilij Kandinskij e Paul Klee, vita e opere
- Piet Mondrian, vita e opere;
- La Metafisica: De Chirico, vita e opere;
- Il Razionalismo in architettura;
- L'esperienza del Bauhaus;
- I Maestri del Movimento Moderno: Le Corbusier, Gropius, Aalto, Mies van der Rohe, Wright, l'architettura fascista tra monumentalismo e razionalismo, l'architettura degli anni Sessanta-Settanta e di fine millennio.

Bitetto, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Assunta Sorrentino

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Rita Cinotti

Manuale in adozione: P.L. Del Nista, A. Tasselli, *Tempo di Sport*. Edizione Verde, G. D'Anna Editore

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

Miglioramento delle capacità condizionali:

Miglioramento della resistenza.

- Esercitazioni, in regime aerobico, di durata ed intensità crescente.
- Camminata veloce della durata massima di 20 minuti o corsa della durata massima di 10 minuti.
- Esercitazioni a corpo libero.
- Esercitazioni in regime aerobico-anaerobico alternato, tramite lo sviluppo della cooperazione tra due/tre attaccanti contro uno/due/tre difensori nella pallacanestro.

Miglioramento della reattività e della velocità.

- Esercitazioni semplici e complesse di skip, corsa calciata, saltelli a piedi pari e alternati, balzi.

Miglioramento della forza assoluta.

- Esercizi semplici, composti e combinati eseguiti a carico naturale. Flessioni, piegamenti, slanci, spinte adduzioni, abduzioni, torsioni, inclinazioni e circonduzioni degli arti superiori e inferiori, del capo, del tronco, del bacino, eseguiti in posizione eretta, supina, prona, seduta, in ginocchio ed in decubito laterale. Saltelli su un solo arto e su entrambi gli arti, in combinazione diversa.

Miglioramento della mobilità articolare.

- Esercizi di allungamento (stretching) relativi ai vari distretti tendineo-muscolari ed articolari.

Miglioramento delle capacità coordinative:

di apprendimento motorio, di controllo motorio, di accoppiamento e combinazione dei movimenti, di differenziazione, di equilibrio, del senso ritmico, di orientamento spazio-temporale e oculo-manuale, di reazione, di adattamento e trasformazione, attraverso

- Esercitazioni con la funicella.
- Esercitazioni in circuito coordinativi.
- Esercitazioni sui gesti tecnici della **pallacanestro** (palleggio, passaggio, tiro da fermo e tiro in terzo tempo) e della **pallavolo** (battuta, palleggio, bagher) che implicano il movimento del soggetto rispetto agli attrezzi fermi (rete e canestro) ed in movimento (palla) e in cui sono stimolate la capacità di scelta.
- Esercitazioni sui gesti tecnici del **tennistavolo** (battuta, palleggio, dritto, rovescio)

2. Lo sport, le regole e il fair play:

- Miglioramento dei gesti tecnici della pallavolo, della pallacanestro e del tennistavolo, in cui sono state stimolate le capacità di produzione divergente e l'adattamento motorio.

Conoscenza di alcuni elementi tecnici e regolamentari della pallacanestro.

- Esercitazioni per la valutazione delle traiettorie.
- Esercitazioni per l'acquisizione della tecnica del palleggio.
- Esercitazioni per l'acquisizione della tecnica del tiro.
- Esercitazioni per l'acquisizione della tecnica del passaggio ad una e a due mani.
- Esercitazioni per la combinazione dei tre fondamentali: passaggio, palleggio e tiro.
- Esercitazioni in situazioni di un attaccante contro nessun difensore.
- Esercitazioni in situazioni di due attaccanti contro nessun difensore.
- Esercitazioni in situazioni di due attaccanti contro un difensore.
- Esercitazioni in situazioni di tre attaccanti contro due difensori.
- Esercitazioni per la conquista e la gestione dello spazio e del tempo.

Conoscenza di alcuni elementi tecnici e regolamentari della pallavolo.

- Esercitazioni per la valutazione delle traiettorie.
- Esercitazioni per l'acquisizione della tecnica della battuta.
- Esercitazioni per l'acquisizione della tecnica del palleggio.
- Esercitazioni per l'acquisizione della tecnica del bagher.
- Esercitazioni relative alla disposizione e alle rotazioni dei giocatori in campo.
- Esercitazioni relative alla collaborazione tra due/tre/quattro/sei giocatori.

Conoscenza di alcuni elementi tecnici e regolamentari del tennistavolo

- Basi teoriche e metodologiche delle discipline sportive individuali praticate e dei giochi sportivi praticati.
- Conoscenza dei regolamenti delle principali attività sportive sapendone gestire lo svolgimento in situazioni di arbitraggio.

Sussidi didattici utilizzati: materiale in formato digitale fornito dall'insegnante (presentazioni Power Point, File pdf)

Bitetto, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Rita Cinotti

LICEO SCIENTIFICO “E. AMALDI” - BITETTO
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2025/2026

TITOLO UDA: Memoria e impegno per un futuro di pace

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe per la classe 5° ASA riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica, si riportano di seguito i dati riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche messe in atto dalle varie discipline coinvolte:

Docente disciplina	Contenuti	Obiettivi	Modalità di valutazione	Studenti coinvolti	Partecipazione (scarsa, adeguata, buona)
Buglione Antonietta (Italiano)	Le ragioni di una manifestazione per la pace (partecipazione della classe alla manifestazione organizzata a Bari). Lettura e commento di F. Minervini (a cura di), <i>Eredi di guerra. Padri e figli nella memoria del secondo conflitto mondiale</i> : sette vicende personali di soldati, partigiani, uomini e donne che riemergono dal silenzio perché restituiscano radici ai nostri figli. Lettura passi scelti di <i>Lettere contro la guerra</i> di T. Terzani.	Raggiunti	Discussioni guidate. Realizzazione di pannelli espositivi per la mostra intitolata “Novecento: cicatrici di un secolo inquieto”.	Tutta la classe	Adeguata
Colantuono Donatella (Storia)	Può esistere la pace senza giustizia sociale? Discriminazione razziale nell'Europa di fine Ottocento. Gli ostacoli alla costruzione della pace: memorie e odio che si sedimentano e si tramandano per	Raggiunti	Discussioni guidate. Realizzazione di pannelli espositivi e documentazione multimediale per la mostra intitolata “Novecento: cicatrici di un secolo inquieto”.	Tutta la classe	Adeguata

	generazioni. Il caso del lungo conflitto israelo-palestinese.				
Sorrentino Assunta (Disegno e St. Arte)	In che modo l'arte può costruire un linguaggio universale per la pace? Ricerca fotografica e iconica sul conflitto israelo-palestinese.	Raggiunti	Realizzazione di pannelli espositivi per la mostra intitolata "Novecento: cicatrici di un secolo inquieto".	Tutta la classe	Adeguate
Giannini Angelo (Religione)	La libertà e l'affermazione di sé. La libertà e il libero arbitrio. Il "limite" della libertà individuale nel rispetto delle libertà altrui. Libertà di..., libertà da..., libertà per... Le "catene" che vincolano la libertà umana	Raggiunti	Discussioni guidate.	Tutta la classe	Adeguate
Didonato Naila (Inglese)	Lessico della pace e dei diritti umani. Lettura e analisi cooperativa di brani/testi su pace, giustizia, diritti umani, educazione e non violenza (Nelson Mandela, <i>Universal Declaration of Human Rights</i> , Martin Luther King, Malala Yousafzai, Gandhi). Produzione di un cartellone collettivo e di una breve riflessione personale.	Raggiunti	Discussioni guidate e riflessioni personali sul tema della pace.	Tutta la classe	Adeguate
Cianciotta Giacomo (Sc. naturali)	Pace ambientale e giustizia intergenerazionale:	Raggiunti	Discussioni guidate.	Tutta la classe	Adeguate

	<p>De estinzione Dodo e carni sintetiche.</p> <p>Bioetica: clonazione, rischio eugenetico, applicazione delle biotecnologie in ambito sanitario e agroalimentare.</p>				
<p>Ruggiero Angela (Diritto)</p>	<p>La Costituzione: i caratteri dello Stato democratico.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione Italiana: articoli 1-12.</p> <p>Ordinamento della Repubblica Italiana: linee generali.</p>	Raggiunti	Verifica scritta	Tutta la classe	Adeguate

Bitetto, 15/05/2026

La coordinatrice
Prof.ssa Teresa Giuseppina Sivilli

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" - BITETTO
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
a.s. 2025/2026

Docente: Prof. Angelo Giannini

Manuale in adozione: A. Pesci, M. Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, De Agostini – Marietti Scuola

Prima Unità di Apprendimento: **ALCUNE QUESTIONI ETICHE**

"Non dire falsa testimonianza"

- La falsa testimonianza e lo spergiuro
- L'ipocrisia e l'amicizia "di facciata"
- La menzogna ed il giudizio temerario
- La maldicenza, la diffamazione e la calunnia
- La lusinga e l'adulazione (o compiacenza)
- La millanteria (o iattanza) e l'ironia
- La verità nella comunicazione e nell'informazione

Seconda Unità di Apprendimento: **LE ASPIRAZIONI DELLA PERSONA UMANA**

"Non desiderare la donna d'altri"

- La permissività dei costumi e l'assenza della coscienza
- Dalla concupiscenza alla purezza del cuore
- La fedeltà nell'amore

"Non desiderare la roba d'altri"

- Il disordine delle cupidigie: avidità, bramosia di ricchezze ed invidia
- La povertà di cuore e il desiderio di beatitudine
- Gli ideali, i sogni e le ambizioni dei giovani studenti di oggi

Terza Unità di Apprendimento: **I DIRITTI DELL'UOMO E L'ETICA CRISTIANA**

La *Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo* e la *Costituzione italiana*

I diritti violati

Il Report del 2026 di Amnesty International sui diritti violati nel mondo e in Italia

Il diritto alla vita e la dignità umana

L'eutanasia

"La vita è importante anche quando è inerme e indifesa" di Enzo Jannacci

"La verità" di Giuseppe Povia

La pena di morte

Tesi a favore della Pena di morte

Il Decalogo dei "No alla Pena di morte" di Amnesty International

La pena di morte: atto di giustizia o ingiustizia legalizzata?

Il diritto alla libertà

La libertà nella filosofia e nel pensiero cristiano

"La macchia della razza" di Marco Aime

Il rispetto della "diversità" e le varie forme d'intolleranza

Il diritto alla libertà religiosa

"Quella croce rappresenta tutti" di Natalia Ginzburg

Il diritto all'istruzione

"Cercasi maestri veri" di Paola Mastrocola

"La testa ben fatta" di Edgar Morin

Il diritto al lavoro

Discorso di Steve Jobs alla Stanford University: "Siate affamati. Siate folli!"

Il diritto all'obiezione di coscienza

Visione di alcune scene del film "La battaglia di Hacksaw Ridge" e discussione

Il diritto allo svago e al divertimento

Quarta Unità di Apprendimento: **LA DIMENSIONE RELIGIOSA E LA DIMENSIONE SPIRITUALE**

La dimensione religiosa e quella spirituale

L'uomo e la ricerca di Dio: una religione vale l'altra?

Tu credi in Dio?

Brevi conversazioni sulle religioni

Quinta Unità di Apprendimento: **AMORE, CONVIVENZA, MATRIMONIO E FAMIGLIA**

Dalla *Deus Caritas est* di Benedetto XVI all'*Amoris Letitia* di Papa Francesco

"È amore questo?": attività sulle varie forme dell'amore

La genitorialità responsabile

Alcune questioni etiche legate alla responsabilità genitoriale

Bitetto, 15/05/2026

Il docente
Prof. Angelo Giannini

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Buglione Antonietta	<i>F.to Buglione Antonietta</i>
2	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Didonato Naila	<i>F.to Didonato Naila</i>
3	MATEMATICA	Sivilli Teresa Giuseppina	<i>F.to Sivilli Teresa Giuseppina</i>
4	FISICA	Sivilli Teresa Giuseppina	<i>F.to Sivilli Teresa Giuseppina</i>
5	SCIENZE NATURALI	Cianciotta Giacomo	<i>F.to Cianciotta Giacomo</i>
6	STORIA	Colantuono Donatella	<i>F.to Colantuono Donatella</i>
7	FILOSOFIA	Colantuono Donatella	<i>F.to Colantuono Donatella</i>
8	INFORMATICA	Somma Michele Antonio	<i>F.to Somma Michele Antonio</i>
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Assunta	<i>F.to Sorrentino Assunta</i>
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cinotti Rita	<i>F.to Cinotti Rita</i>
11	RELIGIONE	Giannini Angelo	<i>F.to Giannini Angelo</i>

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2026.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Carmela Rossiello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93